

TAVOLO 6 – IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI

Coordinatore - Alessandra Stefani, Vice Capo del Corpo Forestale dello Stato

La materia forestale rimane un tema d'interesse strategico per l'Italia e trasversale a diverse politiche (economica, ambientale, sociale, culturale), soprattutto in considerazione degli impegni internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di clima, ambiente e paesaggio, degli obblighi e indicazioni comunitarie in materia di foreste (Strategia forestale dell'UE 2013), ambiente (Dir. 92/43/CEE e Dir. 79/409/CEE), energia (Dir. 2009/28/CE 5 giugno 2009), sviluppo rurale e agricoltura (PAC 2014-2020) e commercializzazione dei prodotti legnosi (Reg. UE n. 995 recepito con Decreto legge 27 dicembre 2012). In questo contesto, si osserva una crescente sovrapposizione di competenze e ruoli a livello nazionale, regionale e locale con incertezze, contenziosi e appesantimento negli iter burocratici a svantaggio degli operatori del settore e dell'efficacia delle politiche stesse.

Per la tutela e la salvaguardia del patrimonio forestale nazionale vi è la necessità di produrre una nuova capacità programmatica e tecnico-operativa che promuova una gestione attiva delle foreste in modo coordinato e condiviso con le istituzioni nazionali competenti, a fianco e in collaborazione con le Amministrazioni regionali e gli operatori del settore?

Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi volti a garantire un efficace ruolo delle istituzioni nella tutela e valorizzazione sostenibile dei boschi italiani.

NOME	DAVIDE
COGNOME	PETTENELLA
ENTE DI APPARTENENZA	DIP.TESAF – UNIVERSITÀ DI PADOVA
TELEFONO	331 6207643
MAIL	DAVIDE.PETTENELLA@UNIPD.IT

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo	
1. DIREZIONE FORESTE 2. COORDINAMENTO ORIZZONTALE	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo	
<p>Il problema: in Italia, per ragioni di tagli ai budget e per le riforme delle istituzioni locali, è venuto meno il ruolo delle istituzioni che sul territorio fanno assistenza tecnica e divulgazione alla proprietà forestale.</p> <p>Una soluzione possibile: guardare al modello francese del Centre national de la propriété forestière (CNPF) e dei relativi Centri regionali (CRPF), con annesso Institut pour le Développement Forestier (IDF) Vd: http://www.cnpf.fr/n/le-centre-national-de-la-propriete-forestiere/n:1495</p> <p>Definire sulla base dell'esperienza francese una rete analoga, con una funzione di animazione allargata ai demani forestali</p>	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	<p>Creazione presso il MIDAF una capacità di gestione delle politiche forestali (Direzione Foreste) con particolare riguardo alle funzioni di rappresentanza in sede internazionale e UE e di coordinamento e supporto dell'attività delle Regioni.</p> <p>Stimolo (anche tramite la proposta di cui al <i>case history</i>) di una capacità di rappresentanza dei proprietari forestali a scala nazionale.</p> <p>Predisposizione di un Piano strategico per le foreste. Un modello di riferimento, anche per la metodologia di formulazione dello stesso, è quello del Federal Ministry of Food, Agriculture and Consumer Protection (Bundesministerium für Ernährung, Landwirtschaft und Verbraucherschutz, BMELV) http://www.bmel.de/EN/Forests-Fisheries/Forests/Texte/Waldstrategie2020.html?nn=5089598</p>
Normativo	<p>Approvazione di una Legge forestale che faccia da Testo Unico per il settore (definizione di foreste, unificazione e razionalizzazione dei vincoli, indirizzi generali per la pianificazione forestale, albi-patentini, certificazioni, vivaismo, ...)</p> <p>Trasferimento alla Direzione Foreste delle funzioni tecniche in campo forestale attribuite all'Arma dei Carabinieri (gestione del demanio statale, Inventario, monitoraggio ambientale, ...).</p> <p>Formalizzazione del ruolo e delle modalità di funzionamento di una Consulta nazionale per le Foreste rappresentativa di tutti i portatori di interesse del settore.</p>
Operativo	<p>Revisione, con ampio coinvolgimento di ISTAT, ISPRA e Regioni, dell'organizzazione della statistica forestale, anche in relazione agli obblighi di <i>reporting</i> definiti in sede internazionale.</p> <p>Creazione di una struttura per la proprietà forestale sul modello di quello evidenziato nel <i>case history</i>.</p> <p>Creazione di un tavolo permanente di coordinamento dell'azione di prevenzione e lotta agli incendi (Protezione Civile-VVFF-MIPAAF-Regioni).</p>

FORUM NAZIONALE DELLE FORESTE

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE ITALIANO

IDEE – PROGETTI – CANTIERI

